



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea
Project manager: Antonio Sparaco- ASP Trapani

Kick off meeting, Palermo 14 ottobre 2016

Final meeting, Trapani 6 dicembre 2018



**Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione
2014-2020 Obiettivo Specifico 1**

Obiettivo nazionale 1

budget. € 2.668.359,73 euro

“Potenziamento del sistema di 1 ° e 2 ° accoglienza. Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità psico-sanitaria anche attraverso il rafforzamento delle competenze istituzionali “

Capofila: ASP TP

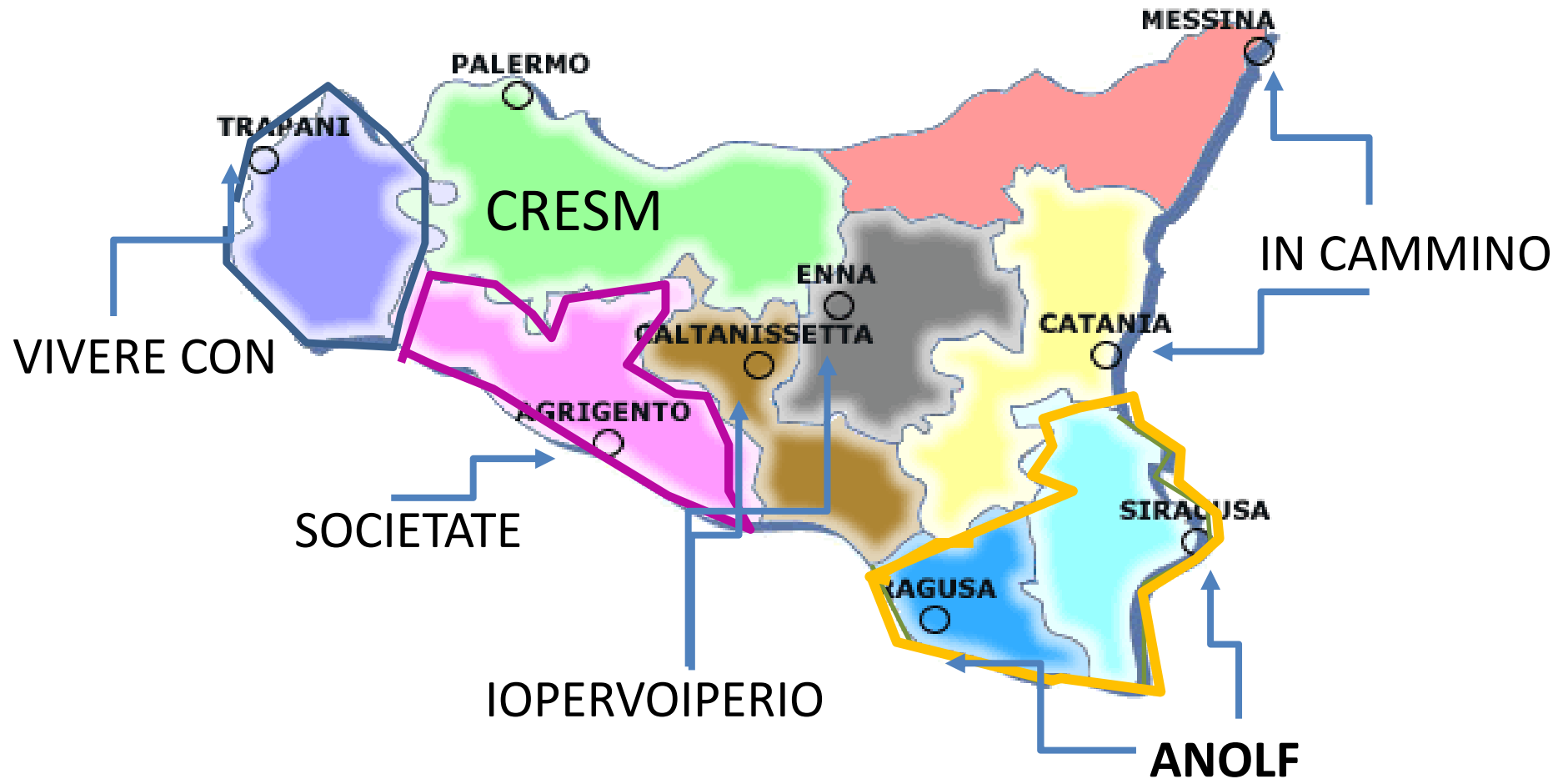
ATS Privato Sociale

- **APA (Capofila ATS)**
- **AGCI**
- **ANOLF**
- **CRESM**
- **IN CAMMINO**
- **IOPERVOIPERIO**
- **SIAPA**
- **PLP**
- **SIMM**
- **VIVERE CON**
- **COOP SOCIETATE**
- **Supporto:**
- Organizzazione Mondiale della Sanità, Save the Children, le Prefetture Siciliane, il Dipartimento di Giustizia minorile, l'Assessorato Regionale della Salute, l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, Comune di Palermo, il Policlinico Universitario di Palermo e l'Università degli Studi di Palermo.

Partner Pubblici

- **ASP AG**
- **ASP CL**
- **ASP CT**
- **ASP EN**
- **ASP ME**
- **ASP RG**
- **ASP SR**

Estensione territoriale



Partner con attività trasversali: APA, AGCI, SIAPA, PLP, SIMM

PREMESSE:

- Utilizzo della psicologia transculturale come approccio al destinatario
- Declinazione delle azioni secondo le specificità territoriali
- Forte coinvolgimento delle Istituzioni, anche a livello nazionale

OS1: Realizzazione di interventi presso le strutture di accoglienza ed i servizi psico-socio-sanitari pubblici, anche attraverso unità mobili di supporto con la presenza di équipe multidisciplinari

- KA1a: équipe multidisciplinari
- KA1b: formazione per supervisione
- KA1c: ponte inter-istituzionale (case manager)

OS2: Presa in carico psico-socio-sanitaria integrata con la collaborazione tra il servizio sanitario pubblico, il privato sociale e medicina di assistenza primaria

- KA2a: tavoli tecnici per definizione POS
- **Procedure Operative Standard**
- 8 incontri con personaggi chiave per l'emersione delle difficoltà e la definizione di POS per la presa in carico dei destinatari
- Buone prassi in tema di sostegno delle vittime di Violenza di Genere LGBT
- Ruolo fondamentale degli Assessorati e delle Prefetture
- KA2b: formazione frontale
- KA2c: rete strategica a supporto dei nuovi servizi

OS3: Facilitazione dell'inserimento dei pazienti nei Centri Diurni e nelle strutture residenziali dei Dipartimenti di Salute Mentale rafforzandone le competenze e le risorse

- KA3a: rafforzamento competenze e risorse di due centri diurni
- KA3b: 45 borse di lavoro/tirocinio con finalità terapeutiche
- KA3c: formazione in aula del personale delle strutture residenziali dei DSM

OS4: Presa in carico psico-socio-sanitaria integrata di minori stranieri anche non accompagnati con la collaborazione tra il servizio sanitario pubblico, il privato sociale, la medicina pediatrica/generale e le strutture di accoglienza autorizzate/accreditate

- KA4a: équipe multidisciplinari
- KA4b: formazione per supervisione
- KA4c: équipe nelle strutture autorizzate/accreditate
MSNA

OS5: creazione di un software dedicato alla gestione e alla tracciabilità del paziente straniero sul territorio regionale

- KA5: Realizzazione di un software (portale) dedicato



OS6: creazione di un sistema che consente di usufruire dei servizi dei mediatori a chiamata in condizioni di emergenza

- KA6a: Analisi dell'esistente per creazione di long-list regionale
- KA6b: Implementazione sistema di chiamata innovativo

OS7: creazione di iniziative volte alla riduzione dello stress degli operatori delle unità coinvolte e nei centri di accoglienza

- KA7: Attività riguardanti la gestione dello stress lavoro-correlato

OS8: disseminazione e condivisione dei modelli e dei risultati relativi alla sperimentazione dell'intervento con i servizi socio sanitari del territorio, nell'obiettivo di creare condizioni di sensibilità e interesse al tema.

- KA8a: comunicazione e disseminazione
- KA8b: attività di ricerca

AZIONI TRASVERSALI

1: MANAGEMENT

2: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

3: AMMINISTRAZIONE E RENDICONTAZIONE

Silver due anni dopo: obiettivi strategici raggiunti e superati. Comincia un nuovo ciclo per le Asp siciliane

Ben 913 utenti raggiunti, 44 edizioni formative, 912 ore di formazione, 1.100 iscritti ai corsi, 965 i formati, 103 i docenti, 43 i tutor e oltre 40 borse lavoro assegnate, 500 operatori.

Questi i numeri del “Progetto Silver” del fondo FAMI del ministero dell’Interno per l’assistenza sociopsicologica ai migranti vittime di traumi legati al viaggio, che ha coinvolto otto Asp siciliane, 11 partner del privato sociale, le prefetture, le questure, i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta, gli psicologi, gli avvocati, e, ancora, Organizzazione mondiale della sanità, Unhcr, Medici senza frontiere, Save the children, Terre des hommes, Tribunale della Repubblica per i minorenni di Palermo, col coinvolgimento del Ministero della Salute, l’Assessorato Regionale alla Famiglia, l’Assessorato Regionale alla Salute e altre realtà istituzionali e del volontariato internazionale. Una rete articolata, coordinata dall’Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani.

“Silver è un punto di non ritorno; ha tracciato una strada per le ASP siciliane, oltre che per tutti i soggetti coinvolti nell’opera di accoglienza. Con Silver è stato interrato un seme e una nuova pianta è già nata: negli anni a seguire vedremo maturarne i frutti. Un modello che dalla Sicilia si avvia ad essere un riferimento nazionale. Dall’approccio transculturale all’intervento in equipe, dalla creazione di una rete interistituzionale e pubblico-privata al ricorso alle nuove tecnologie per semplificare il processo di assistenza e soprattutto le procedure operative standard che potranno essere di supporto alle attività di accoglienza dei soggetti più vulnerabili negli anni a venire”.



*Convegno della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea
'L'Italia e i migranti: le politiche europee e le proposte delle realtà locali'
Aula magna "Vincenzo Li Donni"
Dipartimento di Scienze economiche, aziendali e statistiche
Università degli Studi di Palermo 7 aprile 2017*

«**SILVER, MODELLO VIRTUOSO DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE**» *Il progetto delle Asp siciliane è stato inserito fra le 'best practice' comunitarie, come è stato da **Beatrice Covassi**, rappresentante in Italia della Commissione europea: «Un **modello di accoglienza e integrazione per i migranti in stato di shock psicologico**».*

È **Silver**, il progetto delle **Asp siciliane** che, insieme a **11 partner del privato sociale**, assisterà in Sicilia gli stranieri vittime di traumi psichici, creando una rete capillare di personale medico-scientifico specializzato in **antropologia socioculturale** e **psicologia transculturale**, con **équipe multidisciplinari** in ogni provincia e sportelli ambulatoriali dedicati.



Final Meeting Trapani 6 dicembre:

Maria Rosa Assunta, Autorità Responsabile del FAMI- Ministero dell'Interno: «Silver è stata un'esperienza di successo, che ha rispettato tutti gli otto grandi obiettivi, superando addirittura gli indicatori proposti, andando dunque ben oltre le aspettative.

Serena Battilomo, dirigente del Ministero della Salute: «Silver è una *best practice* di grande valore, un modello per qualsiasi altro progetto ministeriale»

Il progetto Silver ha illustrato bene la differenza fra ponti e guadi – ha spiegato nella lectio magistralis **Gioacchino Lavanco**, direttore del dipartimento di Scienze psicologiche e pedagogiche dell'Università di Palermo – se il ponte mette in connessione due realtà necessariamente separate e inamovibili, il guado si sposta continuamente e implica l'immergersi dentro, il mischiarsi senza la paura di sporcarsi.

Silver – prosegue – ci ha insegnato che non basta accogliere ma serve mettersi nei panni dell'altro, comprenderne il punto di vista



**Frans Timmermans, primo vicepresidente della Commissione Europea, a Siracusa per il “Dialogo con i cittadini”: buone pratiche di accoglienza e integrazione dei migranti
Piazza Duomo 16 ottobre 2017.**

Nell’occasione è stato confermato che il progetto Silver rappresenta una delle migliori “best practice” in Europa per l’assistenza psico-socio-sanitaria dei migranti, soprattutto per le soluzioni innovative, la modalità operativa pubblico/privato e la sostenibilità futura delle attività. Il vicepresidente della C. E. si è congratulato con il responsabile del progetto per l’ottimo lavoro che l’ASP di Trapani sta facendo in favore delle popolazioni migranti, dimostrandosi interessato a essere progressivamente informato sui vari step delle azioni progettuali.



Il project manager, il management e il middle management SILVER
vi ringrazia per l'attenzione.

